

CO-ORDINATE
ANTONY GORMLEY

CO-ORDINATE ANTONY GORMLEY

Questo catalogo è stato realizzato in occasione della seconda mostra delle opere di Antony Gormley alla Galleria Continua di San Gimignano, Italia | This catalogue was commissioned on the occasion of the second exhibition of works by Antony Gormley at Galleria Continua, San Gimignano, Italy

Gli
ori

Sommario

| | |
|--|-----|
| Mario Cristiani | |
| Introduzione | 14 |
| Marcus Steinweg | |
| Firsthand Experience. Su Antony Gormley | 35 |
| Eike D. Schmidt | |
| L'esercizio delle corde: <i>Lost Horizon II</i> , un campo di assenze vibranti | 89 |
| Conversazione fra José-Manuel Gonçalves e Antony Gormley | 98 |
| Opere in mostra | 130 |
| Antony Gormley | |
| Biografia e bibliografia | 137 |
| Biografie degli autori | 147 |

Contents

| | |
|---|-----|
| Mario Cristiani | |
| Introduction | 15 |
| Marcus Steinweg | |
| Firsthand Experience. On Antony Gormley | 43 |
| Eike D. Schmidt | |
| String Practice: <i>Lost Horizon II</i> , a field of oscillating absences | 93 |
| Conversation between José-Manuel Gonçalves and Antony Gormley | 99 |
| Works in the Exhibition | 130 |
| Antony Gormley | |
| Biography and Bibliography | 137 |
| Authors' Biographies | 147 |

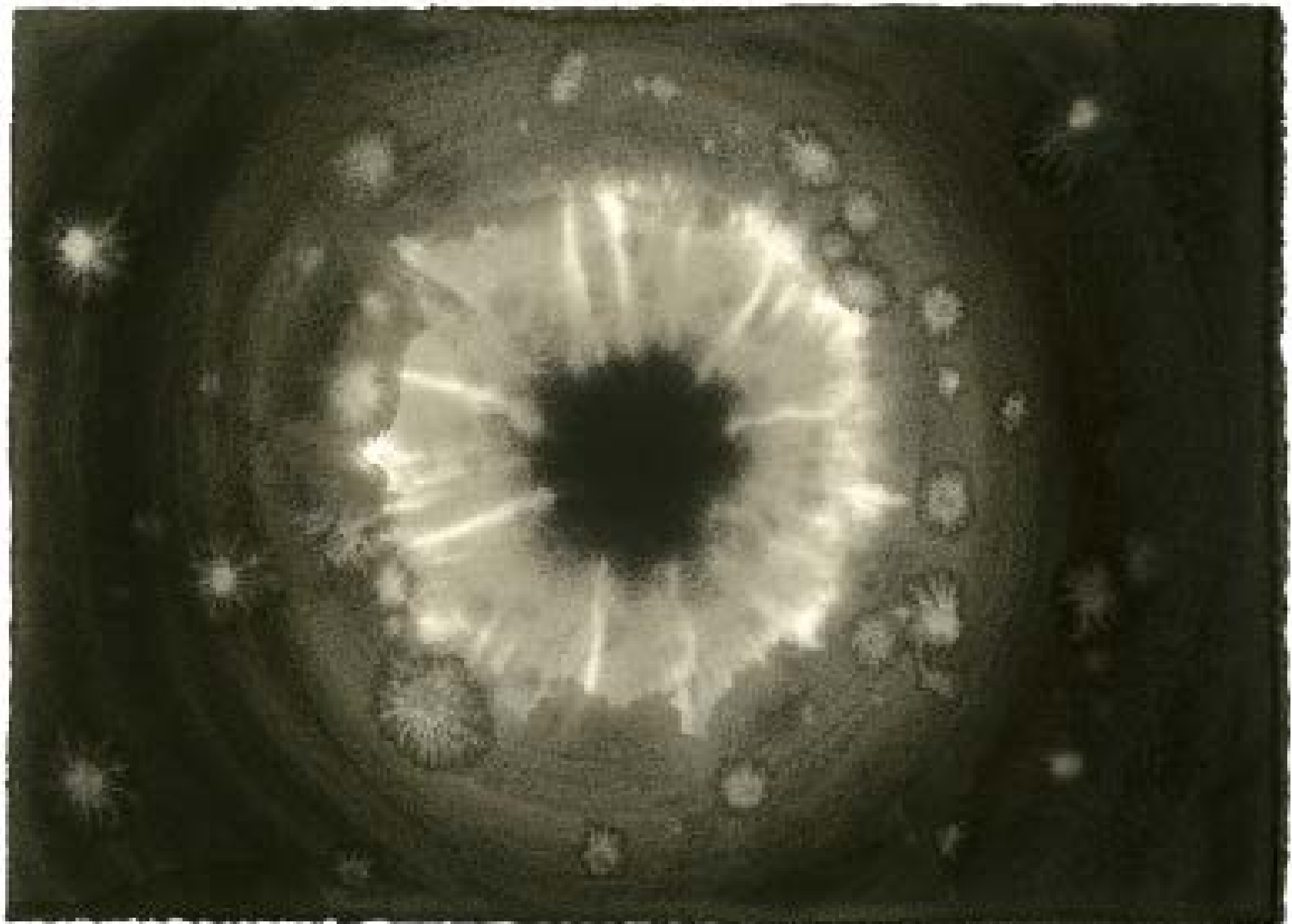


CO-ORDINATE III, 2017

Nelle pagine seguenti | Following pages
CO-ORDINATE III, 2017 and FISSION, 2014







Introduzione Mario Cristiani

Il progetto Co-ordinate che Antony Gormley ha realizzato a San Gimignano è un'altra bellissima e magica avventura. L'esposizione si apre con la semplice ma fondamentale opera che dà il titolo alla stessa. Questo lavoro ci permette di affrontare la questione della posizione relativa da noi occupata in un contesto spaziale e il nostro orientamento al suo interno, sia come spazio fisico sia come campo energetico. La proposta di questa esposizione diventa ancora più stimolante se la si confronta con *Vessel*, allestita in questo stesso spazio nel 2012, dove era la stessa massa ribaltata a dare il significato all'esposizione.

La materializzazione di un campo energetico o di una zona che invita a una risposta energetica pervade anche *Lost Horizon II*, il lavoro collocato nello spazio principale della galleria (ex cinema-teatro), soprattutto quando si percepiscono gli altri che si spostano al suo interno. *Lost Horizon II*, composto da approssimativamente ventiquattro chilometri di funi elastiche sospese tra il nuovo soffitto e il pavimento originale, è una vibrante installazione; diventa anche il cammino dei visitatori che lo attraversano. Questo stesso rapporto con l'energia caratterizza tutte le altre opere dell'esposizione. Fuori, sulla terrazza esterna, aperta al paesaggio, l'opera *Air*, accarezzata dal vento, dalla luce e dalla pioggia, interagisce con *Lost Horizon II*.

Con Maurizio Rigillo e Lorenzo Fiaschi, in questi 27 anni di lavoro di Galleria Continua, e Associazione Arte Continua, abbiamo inseguito e realizzato sogni e visioni di artisti incredibili dentro e fuori lo spazio del cinema, nelle città della Toscana e del mondo, artisti che, come Antony, hanno arricchito di opere incredibili la nostra avventura nella comunità internazionale dell'arte.

Anche in quest'occasione felice, sono moltissime le persone che vorrei ringraziare a nome di noi tre. Un grandissimo ringraziamento ad Antony per il meraviglioso lavoro fatto per questa mostra e in questi anni insieme; agli autori dei testi presenti in questo catalogo, che hanno scritto elaborati belli, curiosi e profondi e dato ulteriori chiavi di lettura utili per capire la complessità del lavoro di Antony: Marcus Steinweg, Eike Schmidt e José-Manuel Gonçalvès, da me accompagnati a visitare questa estate le opere di Antony realizzate nel 2004 – e ancora presenti a Poggibonsi – in occasione del progetto "Arte all'Arte", prima e fortunata occasione di incontro tra Antony e Continua.

Un sentito grazie ai ragazzi dello studio di Londra, alla loro grande passione e competenza: Ashley Hipkin, Adam Humphries, Ocean Mims, Oliver Beck, Jamie Bowler, Tamara Doncon, Gilles Drayton, Pierre Jusselme, Ondine Gillies, Bryony McLennan, Alice O'Reilly, Emily Constantinidi, Kerrie Bevis e Rosalind Horne.

Grazie anche a Francesco Giorli, che ci segue dai tempi di *Vessel*, e che si è ben coordinato con lo studio di Antony prodigandosi per trovare soluzioni appropriate alla complessità dell'effetto voluto per *Lost Horizon II*. Non finirò mai di ringraziare Giulia Contri che, sebbene in maternità, ha lavorato con me e Ilaria Pigliafreddo per supportare Laura Montesanti nello staff di Continua; grazie a Leonardo Panci, Milo Gatti, Marco Minò e Vittorio Giubbolini, solo per citare alcuni dei componenti dello staff fantastico che aiuta Lorenzo, Maurizio e me, e che ha sostenuto la realizzazione di un progetto bellissimo che possiamo condividere con tutti.

Introduction Mario Cristiani

Antony Gormley's 'Co-ordinate' project in San Gimignano is a stunning and magically moving adventure. The exhibition opens with a single, simple work from which the exhibition takes its title. This work confronts us with the relative position we occupy within a spatial context and our orientation within it, as both a physical space and energy field. The proposition of this exhibition becomes even more challenging when you compare it with Antony's work *Vessel*, shown in the same space in 2012, whose tipped mass gave the exhibition its meaning.

The materialisation of an energy field or a zone that invites an energetic response also pervades *Lost Horizon II*, the work in the main theatre space of the gallery, especially when perceiving others moving through it. *Lost Horizon II*, comprising approximately 24 kilometres of cables suspended between the new ceiling and original floor, is a vibrating register of scale but also becomes the paths of visitors through its field. The same engagement with energy characterises all the other works in the show. Outside on the outdoor terrace, open to the landscape, the work *Air*, caressed by wind, light and rain – interacts with *Lost Horizon II*.

In the last 27 years of our work at Galleria Continua and the Associazione Arte Continua, Maurizio Rigillo, Lorenzo Fiaschi and I have pursued and realised the dreams and visions of wonderful artists inside and outside the old cinema, in other Tuscan cities and in the world beyond. Artists have enriched our lives and those of the international art community with incredible works of art.

On behalf of all three of us, I would like to thank Antony and his studio for the marvellous work he has made for this exhibition and in all our years together; the authors of the texts in this catalogue for their insights into and interpretations of the work: Marcus Steinweg, Eike Schmidt and José-Manuel Gonçalvès, all of whom visited Poggibonsi with me this summer to see the works Antony Gormley created back in 2004 for the 'Art all'Arte' project. That was Continua's first and fortunate encounter with Antony. For their immense passion, dedication and skill: Ashley Hipkin, Adam Humphries, Ocean Mims, Oliver Beck, Jamie Bowler, Tamara Doncon, Giles Drayton, Pierre Jusselme, Ondine Gillies, Bryony McLennan, Alice O'Reilly, Emily Constantinidi and Rosalind Horne.

Thanks also go to Francesco Giorli, who has been working with us since we showed *Vessel* and who is well-coordinated with Antony's studio. He gave his all to find the right solutions for the complexity of the effect sought for *Lost Horizon II*. I will never be able to thank Giulia Contri enough. Although she was on maternity leave at the time, she worked with Ilaria Pigliafreddo and I to support Laura Montesanti at the gallery. Thanks also go to Leonardo Panci, Milo Gatti, Marco Minò and Vittorio Giubbolini, to name just a few of the fantastic staff that help Lorenzo, Maurizio and I, and who supported us in creating a stunning project that we are able to share with everyone.

